

# RIUNIONE PROGRAMMATICA STAGIONE 2015/2016

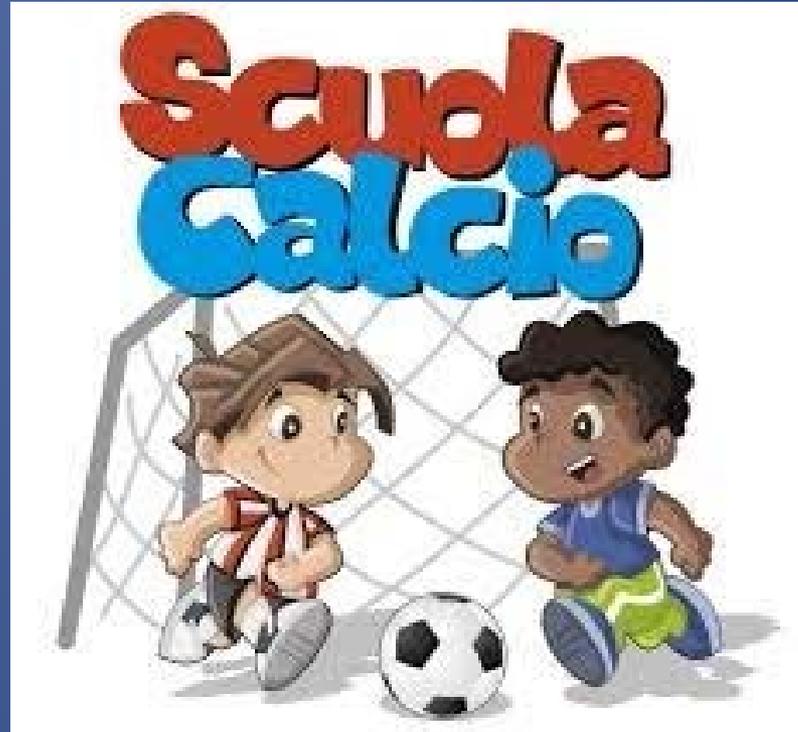


# I DIRITTI DEL BAMBINO

## Principi fondamentali

- *IL DIRITTO DI DIVERTIRSI E GIOCARE;*
- *IL DIRITTO DI FARE SPORT;*
- *IL DIRITTO DI BENEFICIARE DI UN AMBIENTE SANO;*
- *IL DIRITTO DI ESSERE CIRCONDATO ED ALLENATO DA PERSONE COMPETENTI;*
- *IL DIRITTO DI SEGUIRE ALLENAMENTI ADEGUATI AI SUOI RITMI;*
- *IL DIRITTO DI MISURARSI CON GIOVANI CHE ABBIANO LE SUE STESSE POSSIBILITÀ DI SUCCESSO;*
- *IL DIRITTO DI PARTECIPARE A COMPETIZIONI ADEGUATE ALLA SUA ETÀ;*
- *IL DIRITTO DI PRATICARE SPORT IN ASSOLUTA SICUREZZA;*
- *IL DIRITTO DI AVERE I GIUSTI TEMPI DI RIPOSO;*
- *IL DIRITTO DI NON ESSERE UN CAMPIONE.*

# LA “NUOVA” ATTIVITA’ DI BASE



# PICCOLI AMICI

CATEGORIA	ATTIVITÀ DI GARA	ETÀ DI RIFERIMENTO
Piccoli Amici	2c2 - 3c3 - 4c4 - 5c5 e alternate a giochi di vario genere	5 - 6 / 7 - 8 anni (dall'1.1.2007, purché abbiano compiuto 5 anni)
Piccoli Amici 1°-2° anno	2c2 - 3c3 alternate a giochi di vario genere	5 - 6 anni (dall'1.1.2009, purché abbiano compiuto 5 anni)
Piccoli Amici 3°-4° anno	4c4 - 5c5 alternate a giochi di vario genere	7 - 8 anni (2007 e 2008)

# PULCINI

Pulcini 1° anno* <i>(Solo fase primaverile)</i>	5c5	8 anni (2007)
Pulcini 2° anno	7c7	9 anni (2006)
Pulcini età mista	7c7	8-9-10 anni (dall'1.1.2005 - 8 anni compiuti)
Pulcini 3° anno	7c7	10 anni (2005)

# ESORDIENTI

Esordienti 1° anno	9c9	11 anni (2004)
Esordienti età mista	9c9	10 - 11 - 12 anni (dall'1.1.2003 - 10 anni compiuti)
Esordienti 2° anno	9c9 o 11c11	12 anni (2003)

# LE REGOLE



# GRANDEZZE CAMPI

- PULCINI 5 Gioc. mt.30/45 x 20/ 25
- PULCINI A 7Max. mt. 55/65 x 40/45
- ESORDIENTI A 9 Max. mt. 75 x 50
- ESORDIENTI A 11 85-95 x 55-60 da  
area di porta ad area di porta

# AREA DI RIGORE

- PULCINI 5 Circa mt. 16 X 8 (non obbligatoria)
- PULCINI 7 Circa mt. 20 X 10 (obbligatoria)
- ESORDIENTI 9 Circa mt. 20 X 10 (obbligatoria)
- ESORDIENTI 11 Linee regolari a 11

# ZONA FRANCA

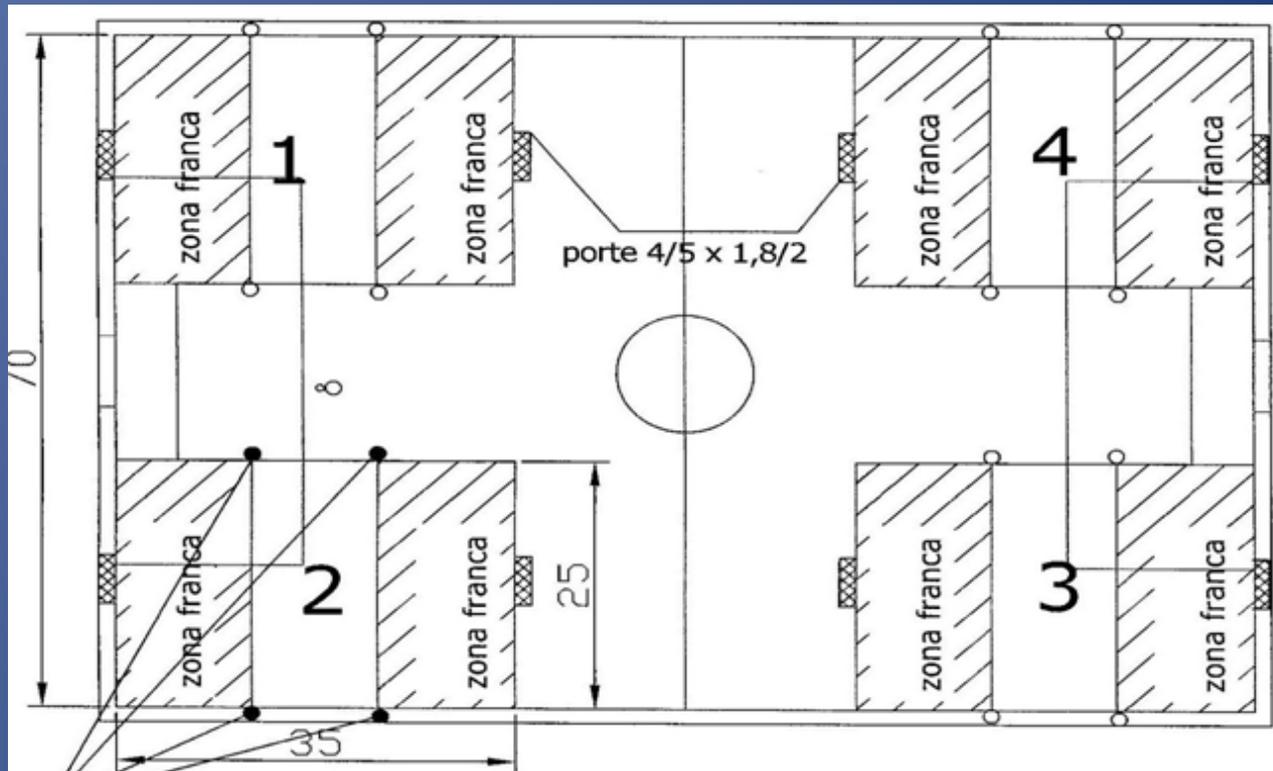
La zona franca deve essere  $\frac{1}{3}$  della lunghezza del campo (è data facoltà di ridurla fin a 12/15 metri nei campi  $7 > 7$ ).

Quando il portiere entra in possesso della palla con le mani o su rimessa dal fondo di un giocatore qualsiasi, tutta la squadra avversaria deve retrocedere dietro la zona franca.

Nella zona franca la palla non può rimanere per più di 10/15 secondi

**NON E' PREVISTA PER LA CATEGORIA  
ESORDIENTI**

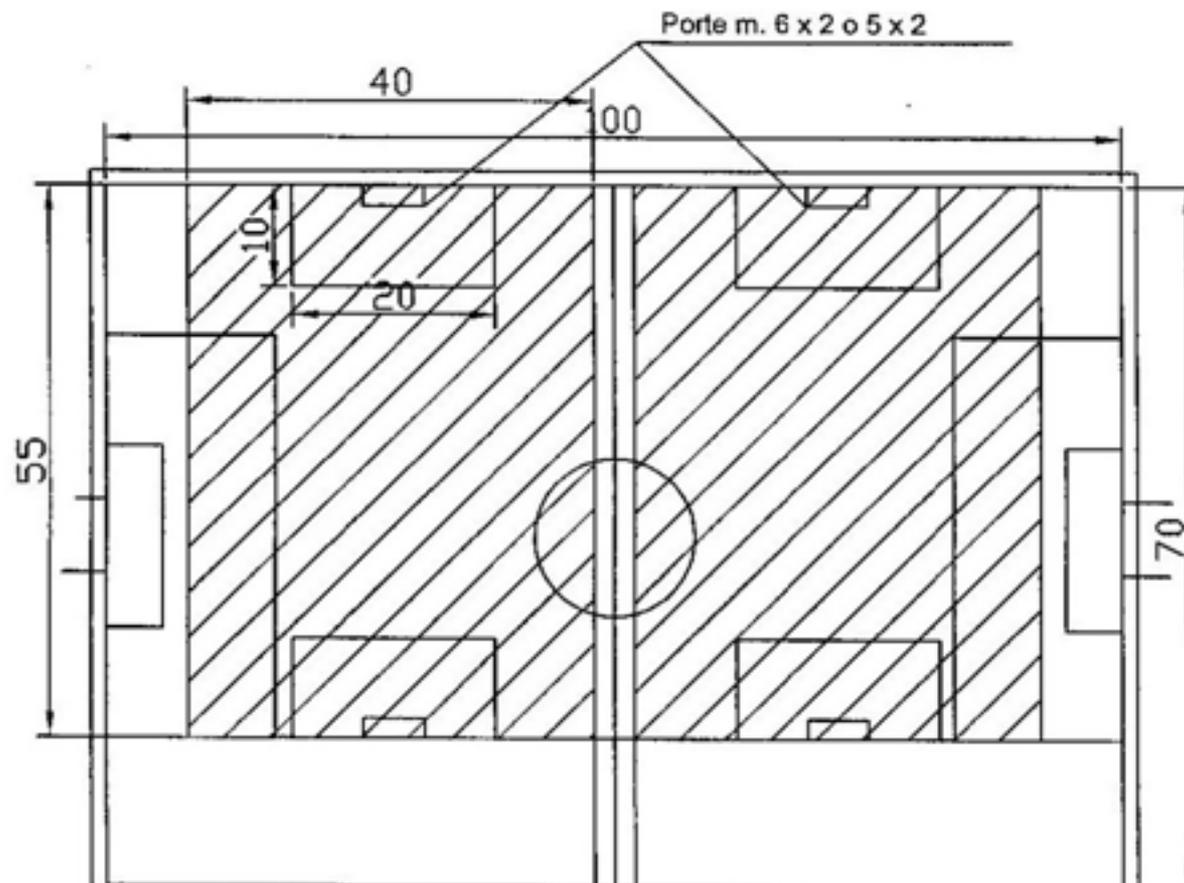
# PULCINI A 5



cinesini delimitano la zona franca (1/3 lunghezza campo) per le categorie pulcini primo secondo anno e misti. quando il portiere entra in possesso palla la squadra avversaria deve retrocedere tutta dietro la zona franca. La squadra in possesso palla non può rimanere in zona franca per più di 15 secondi

# PULCINI A 7

CAMPO PULCINI 7 > 7



# ALTRE REGOLE

- ◉ AUTOARBITRAGGIO
- ◉ SOSTITUZIONI
- ◉ GIOCATORE IN PIU
- ◉ TEMPI DI GIOCO
- ◉ TIME OUT
- ◉ CHIAMATA INIZIALE OBBLIGATORIA
- ◉ CALCIO DI RIGORE
- ◉ RETROPASSAGGIO
- ◉ FUORIGIOCO
- ◉ RIMESSA LATERALE
- ◉ CALCIO D'ANGOLO
- ◉ RIMESSA DEL PORTIERE
- ◉ RIMESSA DAL FONDO
- ◉ CALCI DI PUNIZIONE

# REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE CALCIO E SCUOLE CALCIO ELITE



Tipologia requisito	Scuole di Calcio	Centri Calcistici di Base
REQUISITI PRIMARI NECESSARI PER TUTTI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. diffusione obbligatoria e consegna della “Carta dei Diritti del Bambino” (<a href="http://www.settoregiovanile.figc.it">vedi sito: www.settoregiovanile.figc.it</a>) ai giovani calciatori, ai tecnici, ai dirigenti e ai genitori dei tesserati;</li> <li>2. impianto sportivo ed attrezzature idonee per l'avviamento e l'insegnamento del gioco del Calcio o del Calcio a Cinque;</li> <li>3. nomina di un <b>Dirigente</b> Responsabile della “Scuola di Calcio” o dei “Centri Calcistici di Base”, che sia componente del Consiglio Direttivo della Società stessa;</li> <li>4. Nomina di un <b>Responsabile</b> Tecnico dell'Attività di Base in possesso di qualifica federale UEFA, tesserato per la società stessa;</li> <li>5. Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base e 1:20 per le categorie Agonistiche;</li> <li>6. Presentazione di un progetto Tecnico-Didattico (<i>Programma di Formazione del Settore Giovanile</i>), compilando l'apposito modulo predisposto dalla FIGC;</li> <li>7. Presentazione del <i>Piano di Offerta Formativa</i> prevista per i giovani calciatori e gli utenti della Società, da consegnare anche alle famiglie, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti dalla società, ecc.;</li> <li>8. un medico, quale referente di consulta per la società (p.e. Medico Sociale);</li> <li>9. Presenza di un Defibrillatore Semiautomatico nell'impianto e personale adeguatamente formato per l'utilizzo del defibrillatore e per il primo soccorso, sempre presente durante l'attività (secondo le linee guida relative al Decreto di Legge del 24 Aprile 2013)</li> </ol>	
Affiliazione	Almeno una stagione sportiva (non viene considerato l'anno in corso);	

Tipologia requisito	Scuole di Calcio	Centri Calcistici di Base
Attività ufficiale	<p>Attività ufficiale nelle seguenti categorie:            PICCOLI AMICI,            PULCINI,            ESORDIENTI,            GIOVANISSIMI,            ALLIEVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possibili ulteriori valutazioni in riferimento alle seguenti circostanze:</li> <li>• inattività nella categoria Piccoli Amici</li> <li>• Scuole di Calcio a 5</li> <li>• Scuole di Calcio Femminile</li> <li>• Società virtuose che evidenziano particolare qualità sul piano didattico-organizzativo, pur non completando il percorso relativo all'attività giovanile</li> </ul>	<p>Partecipazione in almeno una delle seguenti categorie di base:</p> <p>PICCOLI AMICI,            PULCINI,            ESORDIENTI</p>
	<p>Numero minimo di bambini e/o bambine:            PICCOLI AMICI: 10 bambini/e            PULCINI: 15 bambini/e            ESORDIENTI: 15 bambini/e            * possibile deroga per inattività nella categoria Piccoli Amici, per il Calcio a 5 e per il Calcio Femminile</p>	
	<p>Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni per le categorie di base (p.e. "Sei Bravo a... Scuola di Calcio", "Fun Football", ecc.);</p>	

Tipologia requisito	Scuole di Calcio	Centri Calcistici di Base
Istruttori	<p>Rapporto istruttore/allievi non inferiore a 1:15 per le squadre delle categorie di base e non inferiore a 1:20 per le squadre delle categorie giovanili;</p> <p>Tesseramento di almeno 3 Tecnici qualificati dal Settore Tecnico destinati a ciascuna delle tre categorie dell'Attività di Base;</p> <p>Obbligo di indicare i coordinatori tecnici di tutte le categorie giovanili (Attività di Base e Attività Agonistica), affidando tale incarico a persone in possesso di qualifica federale UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico o in alternativa a persone formate dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC (considerando quanto indicato al punto -5-, tale ultima ipotesi è limitata alle categorie Giovanissimi ed Allievi).</p> <p>Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, sarà possibile anche prevedere l'affidamento di tale incarico ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie, o a Diplomati ISEF.</p> <p>Per la categoria Piccoli Amici il criterio potrà essere considerato soddisfatto anche nel caso in cui l'incarico venga affidato ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o Diplomati ISEF.</p>	
	<p>Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici operanti nella Scuola di Calcio</p>	

Tipologia requisito	Scuole di Calcio	Centri Calcistici di Base
Responsabili della Scuola di Calcio	<p>Tesseramento di un Responsabile Tecnico in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico.</p> <p>Indicazione del Dirigente Responsabile facente parte del Consiglio Direttivo della Società</p> <p>Partecipazione obbligatoria alle riunioni organizzate, nell'ambito dell'Attività di Base, dal Settore Giovanile e Scolastico</p>	Indicazione del Dirigente Responsabile e del Responsabile Tecnico con qualifica del Settore Tecnico
Strutture ed Attrezzature	<p>Strutture ed Attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio</p> <p>Svolgere preferibilmente attività Indoor in tutte le categorie <i>(requisito richiesto solo alle Scuole di Calcio a 5)</i></p>	Strutture ed Attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio
Attività di informazione e aggiornamento	<p>Organizzazione di riunioni informative rivolte a Dirigenti, Tecnici e Genitori con lo Psicologo, il Medico e/o il Tecnico.</p> <p>Nel caso di necessità è possibile richiedere il supporto dei docenti indicati dal Settore Giovanile e Scolastico</p>	È previsto un corso informativo a livello provinciale a rapido svolgimento, per i Responsabili Tecnici dell'Attività di Base, organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico prima dell'inizio dell'attività ufficiale

## SCUOLE CALCIO ÉLITE

### Requisito Obbligatorio

Ogni squadra deve essere affidata ad una persona adeguatamente formata e qualificata (ossia che abbia almeno partecipato con esito positivo al corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC).

Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, sarà possibile anche prevedere l'affidamento di tale incarico a Preparatori Atletici di Settore Giovanile qualificati dal Settore Tecnico ed opportunamente tesserati per la società, oppure a Laureati in Scienze Motorie, tirocinanti, ecc.

Per la categoria Piccoli Amici il criterio potrà essere considerato soddisfatto anche nel caso in cui l'incarico venga affidato a Preparatori Atletici di Settore Giovanile qualificati dal Settore Tecnico ed opportunamente tesserati per la società, oppure a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatici ISEF.

### Altri indicatori di qualità FACOLTATIVI (a scelta)

Collaborazione di uno Psicologo di provata esperienza quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane. L'apporto di tale professionalità dovrà identificarsi nell'attuazione di progetti di supporto riferiti in particolare alle figure che partecipano al percorso educativo del bambino.

Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico (vedi Allegato n° 5 al CU n° 1 FIGC-SGS)

Partecipazione ad attività ufficiale nelle categorie di base o giovanili con almeno una squadra composta da sole bambine o mista, bambini e bambine, con un numero minimo complessivo di 7 tesserate.

Sviluppo di un progetto di integrazione tra diversamente abili e giovani calciatori frequentanti la società, della durata minima di tre mesi, con frequenza minima bi-settimanale. *Il progetto verrà valutato dal Settore Giovanile e Scolastico.*

Sviluppo di un progetto sociale legato al territorio di appartenenza realizzato in collaborazione con enti o istituzioni che ne certifichino l'attività effettivamente svolta.

Possano essere realizzati anche progetti per proprio conto, purché sia possibile certificarne l'attività.  
*Il progetto verrà valutato dal Settore Giovanile e Scolastico.*

REVOCHE

- Inadempienza o mancata consegna della documentazione necessaria entro i termini indicati nelle fasi di controllo previste dal CU n°2 per le “Scuole di Calcio d’Elite”, con conseguente inibizione a richiedere il riconoscimento come Scuola Calcio d’Elite per le successive due stagioni sportive
- Mancata partecipazione del Responsabile Tecnico e del Dirigente Responsabile della ‘Scuola di Calcio’ o del ‘Centro Calcistico di Base’ alle riunioni organizzate secondo gli indirizzi del Settore Giovanile e Scolastico;
- Mancata partecipazione alle attività ufficiali delle categorie di base (p.e. “Sei Bravo a... Scuola di Calcio”, “Fun Football”, ecc.);
- Mancato rispetto delle norme che regolano l’attività giovanile ed in particolare le categorie di base (in riferimento al CU n°1 FIGC-SGS e successive Circolari: p.e. utilizzo calciatori che non possono prendere parte all’attività ufficiale, ecc.)
- Comportamenti dequalificanti da parte del tecnico, del dirigente o della società

# PROGETTI INTEGRATIVI

- ◉ FASE PROVINCIALE :
- ◉ FUN FOOTBALL Vogliamo giocare anche noi ( PICCOLI AMICI)
- ◉ SEI BRAVO ( PULCINI 2005 )
- ◉ FAIR PLAY ( ESORDIENTI 2003)

# FESTE REGIONALI

## ◎ FAIR PLAY

Domenica 22 Maggio 2016

## ◎ FUN FOOTBALL

Domenica 29 maggio 2016

## ◎ SEI BRAVO A...

Domenica 5 Giugno 2016

# WOMEN'S FOOTBALL DAY

Domenica 15 Maggio 2016  
(Sede da definire)



# CORSO DI AGGIORNAMENTO

## OBBLIGATORIO

- IL CORSO E' OBBLIGATORIO PER TUTTI I RESPONSABILI TECNICI IN PARTICOLARE PER I CCB
- CORSO DI 4 LEZIONI DA 2/3 ORE
- VERRANNO DATE LE INFORMAZIONI DI BASE NECESSARIE PER SVOLGERE L'ATTIVITA' NEL CORSO DELL'ANNO

Il corso sarà completamente gratuito e permetterà ai partecipanti di acquisire le conoscenze sufficienti per poter svolgere al meglio il proprio compito nell'ambito delle proprie società sportive società. Con l'intento di ampliare il numero di soggetti che conoscono e diffondono il messaggio educativo e sportivo che la nostra Federazione vuole divulgare.

# ARGOMENTI

Ruolo del  
responsabile tecnico  
Regolamento e norme  
del sgs  
Le comunicazioni del  
settore giovanile e  
scolastico

Il gioco e le regole  
applicate per la  
corretta formazione  
del giovane

Tecnica e tattica  
nell'attività di base

Aspetti di  
metodologia  
dell'allenamento